

## **Scena 14** Confine

*Luce sulla scena.*

*Emilio e Franco sono al tavolino, molto ubriachi. Ridono sguaiatamente. Poi iniziano a parlare, cercando di non ridere, ma scoppiano a ridere continuamente.*

EMILIO – E ora come faccio?

FRANCO – A me lo chiedi?

EMILIO – Sei tu il maestro.

FRANCO – Io? Certo, impara da me, che andrai lontano!

*Ridono e si versano da bere.*

EMILIO – A te, che il massimo della tua giornata è portare a scuola tua figlia per guardare le altre mamme.

*Ridono e bevono.*

FRANCO – A te, che quando ti vedo esprimo un desiderio, perché sei la stella più cadente che abbia mai visto.

*Ridono e bevono.*

EMILIO – A te, che hai mandato a puttane il tuo talento per la famiglia, e poi hai mandato a puttane pure la famiglia.

*Ridono e bevono.*

FRANCO – A te, che hai iniziato questo mestiere per far ridere Chiara e ora la fai ridere solo a letto.

*Franco ride. Emilio smette di ridere.*

EMILIO – Te l'ha detto Chiara?

*Pausa.*

EMILIO – Cosa ti ha detto?

*Franco torna serio.*

FRANCO – Niente.

EMILIO – Non dovresti riderci.

*Pausa. Scoppiano a ridere.*

EMILIO – A te, che ti sei sempre voluto scopare la mia ragazza.

*Ridono e bevono.*

FRANCO – A te, che sei alcolizzato a nemmeno 25 anni.

*Ridono e bevono.*

EMILIO – A questo enorme gioco, in cui tutti ci scanniamo come bestie. E non conta niente, perché abbiamo perso entrambi!

*Scoppiano a ridere.*

FRANCO – Strade diverse, stesso risultato.

*Ridono e bevono. Pausa.*

FRANCO – *(guardando il pubblico)* A questo pubblico, che è il giudice di tutto, ed è l'unica cosa in cui crediamo.

*Emilio guarda il pubblico, smette di ridere, poi guarda Franco che continua a guardare il pubblico incantato. Pausa. Emilio torna a guardare il pubblico. Pausa.*

EMILIO – Chi sono?

*Pausa. Franco guarda come incantato davanti a sé.*

EMILIO – Sono quelli di prima. Quelli che c'erano prima. *(pausa)* Accendi la luce.

*Franco inizia ad avanzare verso il pubblico.*

EMILIO – Franco.

FRANCO – Voglio toccarli.

EMILIO – Torna indietro

FRANCO – Perché?

EMILIO – Mi fanno paura.

*Franco arriva al confine con il proscenio in penombra.*

EMILIO – Fermati.

*Pausa.*

FRANCO – Non devi mai aver paura del pubblico.

*Franco oltrepassa il confine, va in buio.*

*Emilio rimane immobile.*

*Buio.*